



Ministero della cultura

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

OGGETTO: OTTEMPERANZA SENTENZA CONSIGLIO DI STATO, SEZ. V, 30 LUGLIO 2026, N. 6149

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni e integrazioni concernente l’istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTO il decreto ministeriale 23 dicembre 2014 recante “Organizzazione e funzionamento dei musei statali”;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante “Codice dell’amministrazione digitale”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, e successive modificazioni, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modificazioni, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78”, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, per come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”, che, all’art. 20, definisce quali organi periferici del Ministero della cultura i Musei, le aree e i parchi archeologici e gli altri luoghi della cultura;



**MINISTERO
DELLA
CULTURA**

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

Piazza Trento, 5 – 00019 Tivoli (RM)

Tel. + 39 07745589

[PEC: va-ve@pec.cultura.gov.it](mailto:va-ve@pec.cultura.gov.it)

[PEO: va-ve@cultura.gov.it](mailto:va-ve@cultura.gov.it)



Ministero della cultura

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

VISTO il decreto ministeriale 5 settembre 2024, n. 270, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura”;

VISTO il decreto ministeriale 25 settembre 2024, n. 299, recante “Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante “Organizzazione e funzionamento dei musei statali”;

VISTA la legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante il “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028” (GU n. 301 del 30.12.2025 – Suppl. Ordinario n. 42);

VISTA l’art. 8 della legge 31 dicembre 2025, n. 200, recante “ Disposizioni urgenti in materia di termini normativi” in particolare “Proroga di termini in materie di competenza del Ministero della cultura”;

VISTO il decreto n. 70 del 13 gennaio 2026 della Direzione generale Musei recante l’approvazione dell’esercizio provvisorio del bilancio preventivo 2026 di Villa Adriana e Villa d’Este ai sensi dell’art. 23, decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97;

VISTO il decreto del Direttore generale Musei 5 marzo 2026, n. 136 e il relativo contratto 6 marzo 2026, n. 19, di conferimento al dott. Alberto Samonà dell’incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di Villa Adriana e Villa D’Este, nell’ambito della Direzione generale Musei del Dipartimento per la valorizzazione del patrimonio culturale del Ministero della cultura, registrato dalla Ragioneria generale dello Stato in data 07.04.2026, al n. 71483 e dalla Corte dei Conti in data 3 aprile 2026 al n. 680;

PREMESSO CHE

- con determina n. 192 del 28.07.2025 è stata disposta l’aggiudicazione dei “*servizi museali integrati presso le Villae con aggiudicazione con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo - cig: B5BB57DE1C*” in favore del R.T.I. Electa S.p.a. – Rear soc. coop. – D’Uva s.r.l.;
- il secondo graduato Soc. Coop. Culture ha impugnato l’anzidetta determina di aggiudicazione innanzi al TAR Lazio censurando il sub-procedimento di anomalia dell’offerta per come instaurato (e definito *in bonis*) dall’Istituto in favore del primo graduato;

DATO ATTO

- che il TAR capitolino con statuizione n. 22271/25 ha rigettato il ricorso *ex adverso* proposto;
- che la Soc. Coop. Culture ha impugnato l’avversa sentenza;

PRESO ATTO

- della sentenza n. 6149/26 assunta dal Consiglio di Stato che ha parzialmente riformato la sentenza di Prime Cure, corre l’obbligo alla Stazione Appaltante, all’esito – per l’appunto – dell’anzidetto provvedimento di giustizia, di riaprire il seggio di gara, esclusivamente per innovare (*utile per inutile non vitiatur*) il sub-procedimento relativo all’analisi di congruità dell’offerta aggiudicataria nei termini di cui alla sentenza e quindi procedere agli approfondimenti richiesti dal Consiglio di Stato e di cui ai parr. 22 e 26 dell’emarginata statuizione, onde ottemperare al monito di giustizia;
- che pertanto si procederà ad inoltrare relativa richiesta all’aggiudicataria, assegnando un termine perentorio entro cui fornire riscontro;

Ciò premesso e considerato



MINISTERO
DELLA
CULTURA

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

Piazza Trento, 5 – 00019 Tivoli (RM)

Tel. + 39 07745589

PEC: va-ve@pec.cultura.gov.it

PEO: va-ve@cultura.gov.it



Ministero della cultura

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

DETERMINA

- di prendere atto della sentenza n. 6149/26 assunta dal Supremo Consesso;
- di riaprire il seggio di gara, esclusivamente per innovare (*utile per inutile non vitiatur*) il sub-procedimento relativo all'analisi di congruità dell'offerta aggiudicataria;
- di trasmettere all'aggiudicataria formale richiesta nei termini di cui ai *dicta* giurisprudenziali dell'anzidetta statuizione;
- di rendere informativa della presente alla Soc. Coop. Culture, dando atto di aver dato corso all'adempimento di giustizia.

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO
Dott.ssa Elena Achille



**MINISTERO
DELLA
CULTURA**

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

Piazza Trento, 5 – 00019 Tivoli (RM)

Tel. + 39 07745589

[PEC: va-ve@pec.cultura.gov.it](mailto:va-ve@pec.cultura.gov.it)

[PEO: va-ve@cultura.gov.it](mailto:va-ve@cultura.gov.it)